



COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia di Trapani

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--|--|
| N. 12 del Reg. DATA: 11/02/2015 | OGGETTO: Proposta di delibera del Deputato Angela Foti su problematiche inerenti l'espropriazione della prima casa. |
|--|--|

L'anno **duemilaquindici** il giorno **undici** del mese di **febbraio** dalle ore **16:00**, in Pantelleria e nella Sala delle adunanze del Municipio.

Convocato nelle forme prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Fatto appello, risultano presenti e assenti, su N. 15 Consiglieri assegnati al Comune N. 15 in carica, i seguenti Consiglieri.

| CONSIGLIERI | PRES | ASS. | CONSIGLIERI | PRES | ASS. |
|---------------------------------|----------|----------|-------------------------------------|----------|------|
| 1 – CASANO Sandro | X | | 10 – VALENZA Davide | X | |
| 2 – SILVIA Giuseppina | | X | 11 – CULOMA Giovanni Claudio | X | |
| 3 – SALERNO Loredana | X | | 12 – BRIGNONE Camilla | X | |
| 4 – PAVIA Graziella | X | | 13 – SPATA Giuseppe | X | |
| 5 – CASANO Salvatore | X | | 14 - FONTANAROSA Luigi | X | |
| 6 – BADALUCCO Carmelina | X | | 15 – VALENZA Leonardo | X | |
| 7 – GABRIELE Maria Pia | | X | | | |
| 8 - TATANIA Dario | X | | | | |
| 9 - DI MALTA Gianclaudio | | X | | | |

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 3

COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia Regionale di Trapani

Seduta di Consiglio Comunale Ordinaria

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Teresa La Grassa;

Designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:

- Salerno Loredana
- Casano Salvatore
- Valenza Leonardo

Giusto verbale n. 4 dell'odierna seduta.

Il Presidente avanza la proposta di prelievo del punto e tale proposta, messa a votazione, viene accolta ad unanimità da parte di n. 9 consiglieri presenti e votanti.

Entra in aula il Cons. Fontanarosa (N. 10 Cons. Presenti).

Si allontana il Cons. Badalucco (presenti n. 9 Cons. - Assenti: Badalucco - Gabriele - Silvia - Brignone - Valenza Davide - Di Malta).

Il Presidente, dà lettura della proposta qui di seguito riportata:

Premesso che:

negli ultimi anni si registrano, in tutto il territorio nazionale, casi di suicidio di cittadini che hanno subito l'espropriazione della prima casa e/o dell'immobile destinato all'esercizio di una attività economica, per debiti a volte irrisori, anche quando questi costituiscono l'unico alloggio e l'unica opportunità per il basilare sostentamento della propria famiglia;

l'incalzare della crisi e le vigenti disposizioni di legge, inique e avulse dalla realtà, presumibilmente vedranno il ripetersi di queste tragedie familiari, determinando sempre più esclusione ed emarginazione sociale per i sopravvissuti, i quali non potranno più sopperire ai propri elementari fabbisogni;

Considerato che:

il sistema delle espropriazioni immobiliari, inoltre, appare in contrasto con qualsiasi norma di buonsenso e legalità, in quanto le indagini condotte da molte Procure hanno negli anni dimostrato come le aste pubbliche siano frequentate, oltre che da speculatori privi di scrupoli mossi dall'intento di lucrare sui drammi altrui, anche e soprattutto da personaggi e prestanome della criminalità organizzata.

Atteso che:

le espropriazioni più odiose ed inaccettabili colpiscono, ebbene, numerosi cittadini proprietari di un unico immobile di valore contenuto i quali, a causa delle contingenze economiche e dopo anni di comportamenti virtuosi, non sono più in grado di onorare un debito nei confronti dello Stato e di un istituto bancario, mentre può essere sottratto alla procedura di espropriazione un immobile ad uso abitativo che sia di ingente valore di mercato, comportando così una discriminazione ancora una volta a sfavore delle fasce più deboli;

tale stato di emergenza, soprattutto perché colpisce i più bisognosi, non può che riguardare gli organi di Governo comunale che, pur non potendo rimanere insensibili alle esigenze e istanze dei propri cittadini, non dispongono purtroppo delle risorse economiche per far fronte alle necessità abitative e all'assistenza delle famiglie che versano in stato di indigenza.

Appreso che:

anche nel territorio del Comune di Pantelleria potrebbero verificarsi casi di espropriazione della prima casa colpendo famiglie anche in presenza di figli minori;

Considerato che:

con la sentenza resa nella causa C-34/13, la Terza Sezione della Corte di Giustizia Ue si è pronunciata, 10 settembre 2014, sull'interpretazione delle direttive 93/13CEE, estende il blocco del pignoramento dell'abitazione principale - già previsto dal c.d. decreto "del fare" nei soli confronti dello Stato e del suo "braccio esecutivo" Equitalia - anche nei confronti dei privati, soprattutto banche e finanziarie;

anche la Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza del 12 settembre 2014, n. 19270, ha contribuito ad ampliare la tutela del diritto alla prima casa stabilendone l'impignorabilità da parte di Equitalia, con estensione della validità della disposizione contenuta nel decreto "del fare" anche per i procedimenti in corso;

L'ARS ha approvato la Legge Voto "Disposizioni in tema di impignorabilità della prima casa e dei beni mobili e immobili Strumentali all'esercizio di imprese, arti e professioni e di riforma del sistema di riscossione esattoriale", la quale dà concretamente una soluzione alle problematiche sopra esposte; spetta ora al Governo nazionale farsi carico di darle seguito e rispondere così alle richieste di aiuto, non più ignorabili, dei propri cittadini.

Impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale

Affinchè pongano in e competenza dirette a sollecitare un intervento urgente degli organi di Governo nazionale allo scopo di dar seguito al Disegno di Legge voto della Regione Sicilia sull'impignorabilità della prima casa e sollecitare i mezzi di comunicazione locali per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche sottese.

Il Presidente, nell'illustrare brevemente la proposta, ricorda che tale bozza di mozione è stata inoltrata da parte dell'On. Regionale Angela Foti ed è stata oggetto di disamina in conferenza dei Capigruppo e pertanto, non essendo state mosse osservazioni da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio Comunale ad esprimersi.

A seguito della votazione espressa per alzata di mano, si ottiene l'unanimità dei consensi (n. 9 voti favorevoli) il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Pertanto la proposta passa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale

Affinchè pongano in e competenza dirette a sollecitare un intervento urgente degli organi di Governo nazionale allo scopo di dar seguito al Disegno di Legge voto della Regione Sicilia sull'impignorabilità della prima casa e sollecitare i mezzi di comunicazione locali per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche sottese.

Dopo breve consultazione, i Consiglieri concordano di rinviare la trattazione degli altri due punti inseriti all'o.d.g. (punto n.6 e punto n.11) ad un'altra seduta di prosecuzione, stabilita per il giorno 16 febbraio p. v. alle ore 18,30, notificandolo ai consiglieri assenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Sandro Casano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Teresa La Grassa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Loredana Salerno

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la seguente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
- Sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per rimanervi
per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Teresa La Grassa

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, e su conforme attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata
all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al
_____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati;

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
